

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>7220 R</b>	9 gennaio 2019	ISTITUZIONI
Concerne		

## **della Commissione della legislazione sulla mozione 21 marzo 2016 presentata da Patrizia Ramsauer “Per una corretta tutela dei diritti degli animali”**

**(v. messaggio 14 settembre 2016 n. 7220)**

### **I. L'ATTO PARLAMENTARE**

Con l'atto parlamentare in parola la collega Patrizia Ramsauer chiede che nel nostro Cantone vi sia finalmente una migliore protezione degli animali e si possa contare al più presto possibile su procuratori pubblici e uffici di polizia specializzati.

L'esame è stato sospeso su esplicita richiesta della mozionante in attesa che il Tribunale federale si esprimesse sul ricorso presentato dalla deputata contro la decisione del Governo cantonale di non ricontare le schede di voto sulla modifica costituzionale “*Per una maggiore protezione giuridica degli animali*”, sentenza giunta a fine marzo 2018.

L'iniziativa è stata sentita in audizione il 27 giugno 2018 e ha confermato le motivazioni a sostegno della mozione.

### **II. LA POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO**

Nella premessa il Governo propone una disamina delle competenze dei vari organi preposti alla protezione degli animali, che in prima battuta sono regolati dalla Legge federale (LPAn) e dalla relativa ordinanza. Il perseguimento e il giudizio dei reati spettano ai Cantoni. L'Ufficio del veterinario cantonale esercita le competenze che la legislazione federale sulla protezione degli animali attribuisce all'autorità cantonale.

Secondo l'art. 5 della legge cantonale i Municipi applicano le misure di polizia locale e possono avvalersi della collaborazione delle polizie comunali o di quella cantonale.

Per quanto riguarda le puntuali richieste della mozione, il Consiglio di Stato afferma che gli agenti di polizia sono chiamati ad applicare una miriade di leggi e che sarebbe improponibile e controproducente formare una serie di specialisti in ogni settore. Un'indagine svolta presso i vari uffici competenti ha permesso di constatare come la prassi e la costante collaborazione abbiano sempre permesso di far fronte, in modo positivo, a ogni situazione.

Per il Governo non è pertanto necessario creare uffici di polizia specializzati.

Nell'ambito del Ministero pubblico la trattazione dei reati applicabili nel settore della protezione degli animali sono di competenza della sezione specializzata per i reati comuni. La tutela degli animali e la conoscenza delle disposizioni applicabili deve essere

assicurata da tutti i magistrati attribuiti alla sezione dei reati di polizia, anche per assicurare il perseguimento degli altri reati connessi.

Per il Governo un'ulteriore sottospecializzazione per questa tipologia di reati è inattuabile non solo dal profilo quantitativo ma anche qualitativo.

### **III. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI**

La Commissione della legislazione concorda con le argomentazioni descritte nel messaggio governativo.

Gli approfondimenti svolti dal relatore indicano che effettivamente non è necessario creare in seno alla struttura della polizia cantonale una sezione specializzata in questo genere di reati. Le inchieste vengono svolte dalla Gendarmeria territoriale dove sono occupati prevalentemente agenti con una grande esperienza. Va inoltre segnalato che tutti gli agenti di polizia ticinesi seguono da decenni una formazione unica che contempla anche l'approfondimento di leggi come quella sulla protezione degli animali. Durante la scuola reclute vengono impartite sedici lezioni dedicate alla tutela degli animali da parte di funzionari cantonali dell'Ufficio caccia e pesca. Anche il veterinario cantonale propone cinque ore di lezione sulla sua attività. Le modifiche legislative vengono presentate puntualmente durante le ore di formazione continua.

La Commissione ritiene che creare un'apposita area specializzata all'interno del Ministero pubblico implicherebbe una settorializzazione eccessiva che non è auspicabile per questioni di efficienza operativa. Il nuovo Procuratore generale sta già operando nel senso di un consolidamento di tutta la struttura; quindi, anche per rispettare il principio della separazione dei poteri, la proposta dell'iniziativista non può essere presa in considerazione.

### **IV. CONCLUSIONI**

Per i motivi suesposti la Commissione della legislazione invita il Gran Consiglio a respingere la mozione della collega Patrizia Ramsauer *“Per una corretta tutela dei diritti degli animali”*.

Per la Commissione della legislazione:

Giorgio Galusero, relatore

Agustoni - Celio - Corti - Delcò Petralli (con riserva) -

Ducry - Ferrara - Filippini - Gendotti - Giudici - Lepori -

Minotti - Petrini - Rückert (con riserva)